**SEITZINGER ALCHEMICA**

La personale di Elisa Seitzinger a Domodossola, dal 12 novembre al 5 febbraio 2023

**Elisa Seitzinger** è uno dei nomi che più sta facendo parlare di sé nel panorama dell’**arte contemporanea**. **Illustratrice curiosa ed eclettica** ha saputo dare voce e potenza visiva a un **immaginario straordinario**.

Il suo è un **mondo inconfondibile e affascinante**, scaturito da suggestioni composite e molteplici: la Seitzinger è folgorata e folgorante, attinge e dialoga con l’arte medievale sacra e cortese, rivisita bestiari, modella mosaici bizantini e icone ortodosse, ci introduce nel mondo dei tarocchi, guarda all’iconografia esoterica e a quella classica, si ispira agli ex-voto e alla pittura primitiva. Una **ricerca profonda e precisa**, mai dettata dal caso, sempre elegante e pregna di senso.

Quella di **Domodossola (Verbania, Piemonte)** rappresenta la prima personale dell’artista in Italia settentrionale, tra i grandi centri di Milano e Torino, a pochi chilometri dal confine svizzero. Un vero e proprio **ritorno alle origini**, nelle valli alpine ossolane, dove la Seitzinger è nata e cresciuta. **Da sabato 12 novembre a domenica 5 febbraio 2023** – un **percorso immersivo tra sacro e profano** che si snoda all’interno delle imponenti e solenni atmosfere dello storico **Collegio Mellerio Rosmini**, istituto dedicato ad Antonio Rosmini Serbati (1797-1855), sacerdote, autore di scritti di ascetica, teologia, filosofia, pedagogia, uno dei maggiori pensatori italiani dell’Ottocento.

**“Seitzinger Alchemica”** ripercorre le tappe fondamentali della carriera dell’autrice, i progetti, la poetica, le ispirazioni, ma anche i dialoghi con importanti nomi dell’arte, della cultura, della musica e dell’editoria, come le collaborazioni con il cantautore **Vinicio Capossela**, il **Salone del Libro di Torino**, la scrittrice e conduttrice radiofonica **Loredana Lipperini**.

Il percorso, suddiviso in sette sezioni, **dialoga con gli ambienti storici del Collegio**: la cappella, i corridoi, le vetrate, il refettorio, la biblioteca che custodisce oltre sessantamila volumi, il museo di scienze naturali con le collezioni ottocentesche di animali, insetti, erbari e minerali, reperti archeologici e paleontologici. Lo spettatore può muoversi, perdersi e ritrovarsi tra **sollecitazioni non solo visive, ma anche uditive e olfattive**.

La mostra è a cura di Stefano Papetti, Elisa Mori, Giorgia Berardinelli, Filippo Sorcinelli, Paolo Lampugnani, prosegue e approfondisce il percorso espositivo presentato al Forte Malatesta di Ascoli Piceno la scorsa estate. **A Domodossola l’allestimento** – a cura di **Tommaso Delmastro** e **Paolo Lampugnani**, con la collaborazione e supervisione dell’artista stessa – **è rinnovato e maggiore spazio dedicato alle grandi installazioni artistiche**: esposti anche schizzi, tavole originali, stoffe e disegni di carattere scientifico.

La sensibilità visiva e la manualità artigiana della Seitzinger partono dal disegno a china che, nella sua bidimensionalità mai statica, crea, come il serpente uroboro che si morde la coda dando vita all’affascinante fardello dell’eterno ritorno, una straordinaria carica simbolica. Il suo lavoro le ha valso **importanti riconoscimenti nazionali e internazionali**: è stata insignita della **doppia medaglia d’oro nel 2021** (categoria illustrazione didattica e scientifica e illustrazione per design e pubblicità), medaglia di bronzo 2020 e 2021 (illustrazione di magazine) conferite dall’associazione Autori di Immagini, **vincitrice del Premio Illustri** 2018 (categoria design), nominata dall’omonimo festival nel 2019 – il più importante a livello nazionale dedicato al mondo dell’illustrazione – **tra i dieci illustratori più influenti d’Italia**, selezionata alla mostra della Society of Illustrators 2021 presso l’**Illustration Museum di New York** e tra i **finalisti dei World Illustration Awards** 2021.

**“Seitzinger Alchemica”** nasce dalla collaborazione con l’**Associazione Culturale Verticale d’Arte** di Macerata e fa parte del progetto Interreg Italia-Svizzera **“Di-Se – DiSegnare il territorio”**, tre anni all’insegna del **disegno** e dell’**arte** a cura di **Associazione Musei d’Ossola**, **Museumzentrum La Caverna** di Naters e **Associazione Asilo Bianco**. Grazie al percorso Di-Se è possibile **accedere gratuitamente alla mostra**.

**– – –**

**SEITZINGER ALCHEMICA**

a cura di Stefano Papetti, Elisa Mori, Giorgia Berardinelli, Filippo Sorcinelli, Paolo Lampugnani

allestimento a cura di **Tommaso Delmastro** e **Paolo Lampugnani**

**dal 12 novembre al 5 febbraio 2023**

Collegio Mellerio Rosmini, via Rosmini 22, Domodossola (VB)

ingresso libero

**inaugurazione sabato 12 novembre ore 17, Cappella Mellerio, piazza Rovereto 4, Domodossola (segue visita al Collegio Rosmini)**

**aperture | venerdì 16-19 | sabato e domenica 10-13 | 15.30-18.30**

giovedì 8 dicembre > aperto 10-13 | 15.30-18.30 | chiuso domenica 25 dicembre e domenica 1° gennaio 2023

per aperture straordinarie, scuole (giovedì e venerdì mattina, 10-13) e visite guidate scrivere una email a [museiossola@libero.it](mailto:museiossola@libero.it)

catalogo in vendita presso il desk della mostra, testi di **Nicola Lagioia, Maria Vittoria Baravelli, Diego Passoni, Matteo Piccioni, Simone Sbarbati, Vinicio Capossela, Loredana Lipperini, Mauro Bubbico, Stefano Cipolla, Jonathan Bazzi**

**Per informazioni:**

[amossola.it](http://www.amossola.it)| 335 5223122

**IG** [Associazione Musei d’Ossola](https://www.instagram.com/associazione_musei_ossola/) | [Elisa Seitzinger](https://www.instagram.com/elisaseitzinger/)

**FB** [Di-Se](https://www.facebook.com/dise2020/) | [Associazione Musei d’Ossola](https://www.facebook.com/amossola2015/)

**BIO COMPLETA**

Elisa Seitzinger [elisaseitzinger.com](http://www.elisaseitzinger.com) nasce a Ornavasso, in Val d’Ossola, e vive a Torino, dove lavora come illustratrice e artista visiva. Ha studiato disegno e storia dell’arte a Firenze, Atlanta, Nizza e Londra. Dal 2015 al 2020 è stata docente di Morfologia e dinamica della forma e iconografia all’Istituto Europeo di Design di Torino.

Il suo percorso, ispirato ai codici stilistici dell’arte classica, dell’arte medievale sacra e cortese, della pittura primitiva, delle icone russe e dei mosaici bizantini, parte sempre dal disegno manuale a china, inseguendo una bidimensionalità e una staticità dalla forte carica simbolica.

Doppia medaglia d’oro 2021 (categoria illustrazione didattica e scientifica e illustrazione per design e pubblicità) e medaglia di bronzo 2020 e 2021 (illustrazione di magazine) conferite dall’associazione Autori di Immagini. Vincitrice del Premio Illustri 2018 (categoria design), nominata dall’omonimo festival nel 2019 tra i dieci illustratori più influenti d’Italia, selezionata alla mostra annuale della Society of Illustrators 2021 all’Illustration Museum di New York e shortlisted per i World Illustration Awards 2021.

Ha esposto in numerose mostre collettive e personali in Italia, Francia, Regno Unito, Stati Uniti e Romania. Tra cui: al Museo delle Arti Applicate Oggi di Torino, alla galleria Le Dictateur all’interno di Futurdome a Milano, al MUSES di Savigliano, alla Biblioteca Oriani di Ravenna, all’Auditorium Parco della Musica e alla Farnesina a Roma, allo Studio 59 a Londra, alla Galleria NOI a Parigi ed è stata invitata come ospite a numerosi festival culturali e di arti visive, tra cui Italianism, Graphic Days, Inchiostro Festival, Paw Chew Go Festival, La Città dei Lettori, La Grande Invasione e Archivissima.

Ha lavorato e lavora per La Repubblica, L’Espresso, Il Sole 24 Ore, Rolling Stone, Marie Claire, RAI, BBC, National Geographic, Warner Music Group, Adobe, Spotify, Apple Music, Alipay, Taschen, Einaudi, Mondadori, Fandango, Codice Edizioni, Feltrinelli, Nottetempo, add editore, Salone Internazionale del Libro, Sabat Magazine, Favini, Barilla, Vantguard, Bulgari, Ginori 1735, Etro, Kristina Ti, L’Opificio.

Ufficio stampa: Paola Fornara | 346 3002931 | [paola.fornara@gmail.com](mailto:paola.fornara@gmail.com)